

## Natale nel Paese azzurro

Lunedì 14 dicembre 2015, al termine della Fiaccolata di santa Lucia, organizzata dalla nostra scuola e dal Nuovo Comitato di San Rocco, gli alunni di tutte le scuole di Casamassima, per la prima volta tutte insieme, in collaborazione con il Comune, la Pro Loco e le altre Associazioni del territorio, hanno preso parte alla manifestazione "Natale è... un'Onda di Pace nel Paese Azzurro", con canti, rappresentazioni, balli, per le vie del centro storico.



Tante le bancarelle del mercatino con vendita di manufatti e pesca di benefi-



cenza, molti stand di presentazione delle diverse associazioni e di vendita di dolci tipici della tradizione del Natale. Molte persone hanno partecipato, per lo più genitori. I miei compagni, diretti dalle maestre Tonia Pastore e Cherubina Spinelli, sono stati molto bravi con i loro canti e hanno allietato la serata. Anche quest'anno, come

accade da alcuni anni, il Natale è stato un momento di incontro e di partecipazione di molti.

Carola Nappi

*Auguri di tenerezza,  
auguri di dolcezza,  
auguri di cuore,  
auguri "bambini"*



## La parola a Don Carlo

È Natale, la festa più attesa dell'anno da tutti, i bambini aspettano i doni, gli adulti pensano al pranzo e alle luminarie, le famiglie si riuniscono. Si coglie il vero senso del Natale? Se non ci fosse l'aspetto religioso, ci sarebbe questa festa?

Abbiamo intervistato Don Carlo, il Parroco della Chiesa Matrice di Santa Croce, per cercare di capire il senso di questa ricorrenza.

**Che cosa significa per lei il Natale?** Io sono un sacerdote e so che il Natale ricorda la nascita di Gesù. Noi celebriamo la ricorrenza di questa nascita una volta all'anno, il 25 dicembre. Tutti la festeggiano in un modo o nell'altro.

**Le piace il Natale e perché?** Mi piace perché è una delle feste più grandi della Chiesa, nasce il Redentore, cambia la nostra vita e la storia del mondo. Mi piace anche perché ha un sapore molto familiare. Tutte le famiglie si riuniscono e festeggiano.

**Quale dono farebbe ai bambini poveri?** Se potessi eliminerei prima di tutto la loro fame, soddisferei il loro bisogno di vestiti e di un tetto.

**Cosa pensa di papa Francesco?** È un grande uomo, grande per la sua fede. Questa riesce a testimoniarla anche con gesti vivi e concreti.

**Secondo lei i Casamassimesi festeggiano bene il Natale?** Penso di sì, chi in un modo, chi nell'altro, in modo più cristiano pensando meno al consumismo tipico del Natale: luci, doni, pranzo.

**Qual è il suo desiderio più grande per questo Natale?** Ne avrei tanti, bisogna vedere quali sono realizzabili, soprattutto quali sono nel disegno di Dio. Vorrei che diventassero tutti più pazienti e attenti ai bisogni degli altri, più silenziosi per ascoltare le persone che sono accanto a loro.

**Secondo lei, cosa dovremmo fare per diventare più buoni?** Forse l'unica strada per diventare più buoni sarebbe quella di mettersi in ascolto della propria coscienza, se questa coscienza è illuminata dal Vangelo.

**Un'ultima domanda: prima ha detto che Papa Francesco è un grande uomo, in che senso?** Non un grande uomo di statura, zoppica pure un po', un grande uomo moralmente, coerente con tutto ciò che dice. Tutto ciò che dice lo ha già fatto o lo farà.



Al nostro redattore **Daniele Nitti**, alla sua mamma e al suo papà,  
facciamo tanti auguri per la nascita della sorellina Giorgia.



Scuola "Guglielmo Marconi" di Casamassima

Bimestrale di informazione scolastica a cura della  
Redazione #BuongiornoScuol@

Anno I, N°3 Dicembre 2015

SEDE: Via Marconi, 39—70010 Casamassima

**Direttore Responsabile:** Carola Nappi

**Caporedattore:** Claudia Mallardi

**Redazione:**

|                   |                     |
|-------------------|---------------------|
| Amleto Marica     | Borrelli Giuseppe   |
| Busco Alessandro  | Fais Davide         |
| Gattuso Antonella | Giannatempo Elettra |
| Lops Christian    | Mantengoli Gaspare  |
| Nitti Daniele     | Sansevrino Marco    |

[www.primocircolodidatticomarconi.it](http://www.primocircolodidatticomarconi.it)  
[baee088009@istruzione.it](mailto:baee088009@istruzione.it)

Chiuso in redazione il 18 dicembre 2015

Lavoro guidato dalle insegnanti  
Rosa Anna Leo e Alessandra Morgese

## X edizione del PRESEPE VIVENTE

Il Presepe Vivente si terrà nel borgo antico il 27 e 28 dicembre, in caso di pioggia la manifestazione sarà rimandata a martedì 29 dicembre. L'ingresso è in piazza Aldo Moro, dalle ore 18:00 alle ore 22:00.

*"Forza d'Amore da accogliere e donare:  
la Misericordia... cercala a Betlemme"*

### SOMMARIO

|                                          |         |
|------------------------------------------|---------|
| La parola a Don Carlo                    | pag. 2  |
| I collaboratori scolastici               | pag. 3  |
| Buon Natale in tutte le lingue del mondo | pag. 3  |
| A Natale si compra?                      | pag. 4  |
| Tradizioni del Natale casamassimese      | pag. 4  |
| MiniStraMaxima                           | pag. 4  |
| Il Natale nel mondo                      | pag. 5  |
| Antiche ricette di Natale                | pag. 7  |
| L'albero di Natale                       | pag. 8  |
| Una goccia di sangue per la vita         | pag. 8  |
| Lirica al Petruzzelli                    | pag. 8  |
| Natale è ... Natale                      | pag. 9  |
| Gioca con noi                            | pag. 10 |
| Lettere al giornale                      | pag. 11 |
| Gioca con noi                            | pag. 12 |

## I collaboratori scolastici dicono ...

La mattina del 10 Dicembre abbiamo intervistato i collaboratori della nostra scuola per conoscere la loro opinione riguardo alle lettere scritte da alcuni bambini nel numero di Novembre che avevano suscitato molte polemiche.

A Giuseppe, Paolo e Umberto abbiamo rivolto le seguenti domande:

Pensate che quello che hanno detto i bambini nelle loro lettere pubblicate sul numero di novembre a pag. 11 di "#Buongiornoscuol@" sia del tutto vero?

Ci spiegate con precisione in che cosa consiste il vostro lavoro?

Vi piace il vostro lavoro?

Purtroppo non tutti i collaboratori hanno voluto rispondere e i tre intervistati non sono d'accordo con quanto scritto dai bambini in alcune lettere pubblicate nello scorso numero.

Il loro lavoro consiste principalmente nella vigilanza degli alunni, ci spiegano, nella collaborazione con la segreteria, con il preside e con le docenti.

Dall'intervista è emerso che tutti i collaboratori si lamentano del comportamento di alcuni bambini che utilizzano i bagni in maniera scorretta: spesso scrivono sui muri frasi e parole irripetibili, non usano i servizi igienici in maniera corretta in quanto spesso i pavimenti dei bagni sono sporchi di urine.

Ci dicono anche che quando ai bambini viene impedito di entrare nei bagni, è solo perché i pavimenti sono bagnati e si rischia di scivolare.

In riferimento a questo il Dirigente ha emanato una circolare in cui spiega che dalle 11:30 alle

11:45 i collaboratori provvedono alla pulizia dei bagni e quindi non vi si può accedere.

I collaboratori chiedono maggiore rispetto verso il loro lavoro e verso gli ambienti,

Tutti affermano di lavorare con piacere e motivazione. Paolo dice che è orgoglioso di stare nella scuola e con i bambini. Inoltre chiedono ai genitori di rispettare le regole della scuola soprattutto all'entrata e all'uscita.

*Carola Nappi e Claudia Mallardi*



## Buon Natale in tutte le lingue del mondo

Il Natale è la festa più attesa, amata, conosciuta dell'anno. Ogni dicembre, persone di ogni cultura si scambiano auguri di gioia e pace. In Belgio ed in Olanda dicendo **Zalig Kertsfeest** si è capiti e ricambiati. Se ci si trova in Austria, basterà un semplice **Frohe Weihnachten**.

**Buon Natale!** È così che si scambiano gli auguri gli italiani, ugualmente a San Marino, in alcune parti della Svizzera e forse a Malta e in Corsica.

**Milad Mubarak!** Anche in Medio Oriente qualcuno sente lo spirito natalizio.

Vicino all'Albania, in Grecia, dicono **Eftihismena Christougenna!**

**Sretan Bozic!** È questo l'augurio dei croati.

Nella Repubblica Ceca dicono **Vesele Vanoce!**, in Serbia si usa **Cestitamo Bozic!**, mentre in Slovenia **Srecen Bozic**.

**Merii Kurisumasu!** Così dicono Buon Natale in Giappone.

Quando non si riesce a ricordare la frase giusta da dire, in quasi ogni paese del mondo valgono due parole, a prescindere dalla lingua: Merry Christmas!

In Albania si dice **Gëzuar Krishlindje**, in Georgia **Gilotsavt Krist'es Shobas**, in Romania **Craciun Fericit, Sarbatori Fericite**, mentre in Brasile **Feliz Natal**.

In Cina Buon Natale è **Kung His Hsin Nien bing Chu Shen Tan**, mentre in Francia **Joyeux Noël**

I tedeschi si scambiano gli auguri con **Fröhliche Weihnachten** e gli antichi latini dicevano **Natale hilare et Annum Faustum!**

In Polonia è **We-solych Swiat**, in Portogallo **Boas Festas**. Nel Regno Unito è noto il **Merry Christmas**.



## A NATALE SI COMPRA?

In redazione quando abbiamo deciso di parlare del Natale, si è scelto di guardare questa festa anche dal punto di vista commerciale.

Abbiamo scelto il negozio "L'albero delle caramelle" perché è molto frequentato dai bambini che vengono attirati dai colori e dalle delizie che si vendono al suo interno.

Così, il giorno 14 dicembre abbiamo intervistato la signora Losacco, proprietaria del negozio che si trova in piazza Aldo Moro.

Alla domanda relativa alle vendite previste per questo Natale, ci ha risposto che dal suo punto di vista ci saranno buone vendite perché naturalmente i bambini adorano moltissimo le caramelle. Ci ha detto pure che la Befana passa da lei per fare rifornimento di caramelle e cioccolate.

Quando le abbiamo chiesto "Come fate ad attirare i clienti?" ci ha risposto che i colori, i palloncini e tante caramelle attirano soprattutto i bambini che sono i maggiori clienti.

La signora Losacco ha detto anche che molti adulti frequentano il suo negozio in occasione di compleanni, matrimoni e altre ricorrenze.

La sera dell'intervista non è stato facile fare le domande alla signora Losacco perché molta gente entrava e usciva per acquistare diversi dolciumi. Ci vuole molta pazienza per svolgere il lavoro del commerciante, perché i clienti sono diversi e ognuno ha le sue esigenze.

Nel negozio non si vendono solo caramelle, ma cioccolate, confetti, lecca lecca, palloncini, insomma tutto quello che piace a noi. A Natale proprio non si può fare a meno di questo negozio.

## LE TRADIZIONI DEL NATALE CASAMASSIMESE

Per conoscere le tradizioni del Natale a Casamassima ho intervistato il padre di mio zio ed ex maresciallo dei carabinieri di Casamassima: il Nonno Lorenzo.

Nonno Lorenzo mi ha raccontato che quando era piccolo il Natale era molto diverso; lo spirito del Natale era diverso! Era abitudine riunire tutta la famiglia per fare l'albero e il presepe. Il presepe era fatto con statuine di creta, fogli di carta, colla, pezzi di legno, candeline di cera che servivano per illuminare il presepe e l'albero e il muschio che andavamo a raccogliere nel bosco. L'albero era addobbato con arance e mandarini e fili colorati di lana e cotone.

Il Natale era davvero la festa della famiglia; la sera della vigilia si attendeva la mezzanotte tutti insieme per far nascere Gesù Bambino, facendo una piccola processione per la casa in cui il più piccolo portava la statua di Gesù sino alla grotta e lo deponeva nella mangiatoia e recitando in coro una preghiera.

Il giorno di Natale, sempre tutti insieme, si pranzava mangiando brodo di pollo e dolci fatti dalle nonne e dalle mamme come i mustaccioli (biscotti a base di nocciole, frutta secca e vin cotto) e le cartellate.

I bambini scrivevano la letterina a Gesù bambino che, portava come dono, fichi secchi con all'interno una mandorla, arance, mandarini e immagini sacre.

Nella scuola i bambini erano soliti organizzare i cori in cui venivano eseguiti canti tradizionali religiosi come "Tu scendi dalle stelle",



## MINISTRAMAXIMA: lo sport vince sempre

Il 21 novembre si è svolta la 2° edizione della MiniStraMaxima organizzata dalla nostra scuola in collaborazione con ASD "E. Manzari".

È un evento molto sentito da noi bambini perché ci insegna l'importanza di non arrenderci e dare il meglio di sé.



Grazie alla volontà del Preside anche quest'anno sulla linea di partenza c'era molta competizione tra noi bambini perché ognuno voleva arrivare per primo ed è proprio questo spirito che dava la carica e la sicurezza anche ai più timidi.

Quando si sente fischiare il via la tua testa ti dice "Corri !!!" ed è lì che devi dare il meglio di te !

Non è importante essere tra i primi ma arrivare, comunque, al traguardo nonostante alcuni siano inciampati o arrivati senza un minimo di fiato!!!

Spero che la manifestazione continui ad essere organizzata perché è una bellissima occasione per stare all'aria aperta e socializzare con bambini di altre età e di altre scuole del nostro paese, dall'infanzia alla secondaria di primo grado.



# IL NATALE NEL MONDO

## INGHILTERRA

In Inghilterra il Natale non è molto diverso dal nostro. Il Natale comincia a novembre quando scrivono la lista dei regali che vogliono ricevere e i negozi addobbano le vetrine con temi natalizi. La sera della vigilia, i bambini appendono delle calze per Father Christmas al camino e gli lasciano un bicchiere di latte e anche una carota per la sua renna.

Ogni persona riceve nel piatto un Christmas Cracker, cioè una specie di caramella che all'interno ha uno scherzo da leggere e delle corone di carta.

In origine il 26 dicembre era la festa dei servi che ricevevano regali dai loro padroni.

## FRANCIA

Il Natale in Francia di solito viene festeggiato solo nelle città turistiche come Parigi.

Le famiglie usano decorare il presepe con statuine che chiamano *Santous* vestite con gli abiti tipici del paese.

La tradizione è stata tramandata sin dal settimo secolo.

Si ama soprattutto la statua di un allegro personaggio chiamato Ravi. Loro ricevono i regali da Gesù Bambino o da *Pre Foudettar* che deve ricordare a Babbo Natale le azioni buone e cattive che hanno compiuto durante l'anno.

Babbo Natale viene a fare visita ai bambini per due volte: il giorno di Natale e il 6 dicembre.

In altre parti della Francia i bambini usano mettere delle scarpette vicino al camino perché Babbo Natale possa riempirle di caramelle.



## GERMANIA

In Germania, Natale comincia il giorno di San Martino. Inoltre, le scuole organizzano delle processioni dove i bambini portano delle lanterne che hanno costruito insieme ai maestri. Il 6 dicembre arriva San Nicola per portare delle casette di *pan speziato*.

Il 4 dicembre si fa l'albero e la sera viene a portare i regali il *Christkind* (cioè Gesù Bambino) e in altre parti della Germania arriva Babbo Natale.

Il giorno di Natale si usa mangiare l'oca arrosto o la carpa blu.

## UNGHERIA

Al posto di Babbo Natale viene San Nicola il 6 dicembre e ai bambini buoni porta dei dolci impacchettati in una bustina rossa mentre ai cattivi porta delle frasette dorate (ma le porta solo per scherzo).

## AUSTRIA

In Austria le persone tengono molto alle tradizioni natalizie. Alla vigilia di San Nicola (il 5 dicembre) si mettono dolci nelle calze destinate ai bambini.

A Natale si mangia salsiccia con crauti e prima dello scambio dei regali i bambini leggono una fiaba di Natale oppure una poesia.

I bambini e i loro genitori, nei 3 giovedì dell'Avvento fanno il *Glokin* cioè si va di casa in casa e i bambini cantano il *Glocklerlied*. In cambio loro ricevono noci oppure mandarini, mentre gli adulti ricevono una bibita alcolica. Solo in Alta Austria e nel Salisburghese si va alla Messa per i bambini e finita la Messa si va al cimitero.

In Salisburghese si mangia una minestra detta *Bachikoch*, fatta di latte.

## POLONIA

La Polonia essendo un paese molto cattolico festeggia la vigilia di Natale come se fosse un giorno importantissimo, di solito non si mangia la carne.

Il pasto che si consuma è chiamato *Wigilia* viene che si mangia quando in cielo si è vista la prima stella.

È comune servire 12 piatti diversi per simboleggiare i 12 Apostoli.

All'inizio del pasto ci si passa un biscotto wafer con impressa un'immagine di Maria, Giuseppe e Gesù spezzandone un pezzo e mangiandolo. Di solito a tavola si lascia un posto libero per Gesù Bambino.

## SPAGNA

In Spagna il Natale è festeggiato come in Italia. Il 28 dicembre è il giorno dedicato agli scherzi come durante carnevale e solo il 6 gennaio ci si scambia i regali (perché in quel giorno arrivano i Re Magi).

A Barcellona ci sono anche delle sfilate di carri con sopra i Re Magi che lanciano caramelle a tutti.

## OLANDA



Per i bambini olandesi il giorno più importante delle feste natalizie è il 5 dicembre e in quel giorno San Nicola porta i regali!

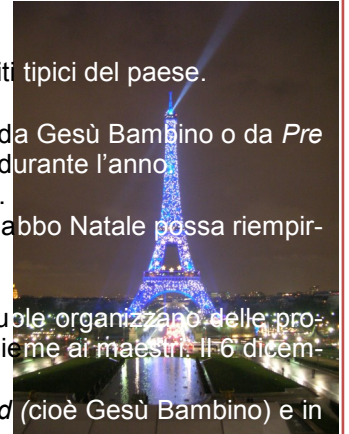
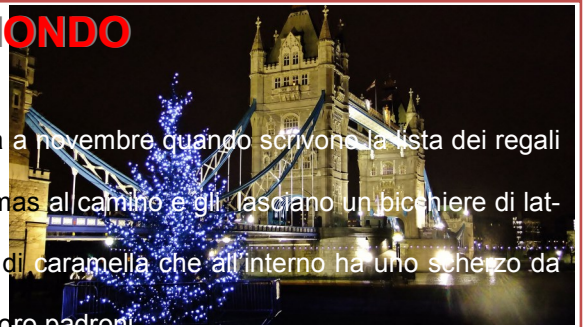
Sull'albero di Natale vengono appese delle ciambelle di mandorle.

In Olanda la festa di San Nicola viene festeggiata da tutti, è il patrono degli scolari, dei mercanti, dei pasticceri, dei panettieri ma anche di alcune città tipo la Russia.

I bambini lasciano una scarpa davanti al camino in attesa che il santo venga a riempirla di caramelle.

## EUROPA DEL NORD

Al Nord Europa ci sono le tradizioni natalizie più strane.



## ...IL RESTO DEL MONDO

### STATI UNITI

Il Natale negli Stati Uniti si festeggia secondo le tradizioni europee.

L'albero di Natale di New York è proprio il **simbolo** del Natale e per addorbarlo servono per lo meno 30.000 luci!!!

Alla cena di Natale si mangia il tacchino arrosto con verdure e salsa di mirtillo e per il dessert il dolce tipico è il *Christmas Pudding* (torta con salsa al brandy).

Secondo la tradizione le *mince pie* (tortine di pasta di frolla ripiena di frutta secca) sono il cibo preferito di Babbo Natale e i bambini ne lasciano una sul bordo del caminetto come ringraziamento per i doni.

### CANADA

In Canada è tradizione che i bambini vadano di casa in casa nel loro quartiere a cantare canzoni natalizie per ottenere in cambio dolci e caramelle.

### BAHAMAS

Alle Bahamas il Natale è festeggiato il 26 con una sfilata di persone abbigliate con abiti di cartapesta.

### MESSICO

In Messico, in ricordo del pellegrinaggio dei genitori di Gesù, un corteo di persone con in testa Giuseppe e Maria cammina per la strada principale del paese cercando una casa che li ospiti (la *posada*) e bussando, nel tragitto, a tutte le case che invece rifiuteranno loro ospitalità. Nella casa che offrirà loro accoglienza (*posada*) troveranno cibo, bevande, e insieme a tutti pregheranno per la nascita del Signore.

Si termina con il gioco della *piñata* (simile alla nostra pentolaccia) in cui dei bambini bendati dovranno rompere una pentola di creta piena di dolci e caramelle.

### BRASILE

In Brasile il 24 dicembre si rappresenta all'aperto la *Nativitate* una sorta di musical con ballerini, cantanti e fuochi d'artificio che rappresenta la storia biblica della creazione del mondo fino alla nascita di Gesù.

### GIAPPONE

Il Natale è festeggiato in Giappone come molte altre feste "copiate" dalla tradizione europea e americana. Il Babbo Natale giapponese è un monaco buddista chiamato *Hotei-oshō* che porta i doni per i bambini in ogni casa e indossa una maschera bifronte a significare che lui vede tutto e sa come si è comportato il bambino.

Quel giorno si usa mangiare grosse quantità di pollo fritto nei fast-food.

Fino al 25 dicembre si può acquistare e consumare il Christmas Cake (pan di Spagna con fragole e panna decorato con alberi e la figura di Babbo Natale).



Il 25 dicembre è anche usanza visitare e portare regali ai malati o alle persone bisognose.

La curiosità è che il 24 dicembre è festeggiato come una festa romantica dalle coppie (nel modello di San Valentino).

### AUSTRALIA

In Australia il Natale arriva nel mezzo delle vacanze estive (da metà dicembre agli inizi di febbraio) quindi è possibile che si festeggi al mare o in campeggio. Si appendono alle porte ghirlande di fiori e di Christmas Bush (simile al nostro vischio) e si decorano le case con alberi e luci di Natale.

Il pranzo è a base di pesce molto spesso arrostito sul barbecue.

### CINA

Il Natale in Cina è festeggiato solo dalla ristretta popolazione cristiana e soprattutto nelle grandi città come Shanghai e Pechino. I bambini decorano gli alberi natalizi con fiori di carta e lanterne (detti *alberi di luce*) e vi appendono delle calze di tela con la speranza che Babbo Natale le riempi di doni.

### AFRICA

Il Natale si festeggia solo in alcune zone, e le tradizioni cambiano da nazione a nazione.

In **Ghana** ad esempio si festeggia in concomitanza con la raccolta del cacao, quindi con feste e canti. Si mangia il fufu (spezzatino di carne con okra una specie di piccola zuccina) e pasta di mais.

In **Liberia** ci si alza molto presto e ci si scambia doni come lenzuola, libri e sapone molto costosi per tutti.

Anche in **Sudafrica** (come in Australia) il Natale arriva durante le vacanze estive e si festeggia molto spesso in spiaggia.



## Antiche ricette di Natale

A Casamassima la maggior parte delle famiglie festeggia il Natale in casa, i parenti si riuniscono di solito a casa della nonna per festeggiare la Vigilia e la nascita di Gesù.

In occasione di questa festa si preparano il più delle volte ricette tramandate da madre a figlia: "r cartddate", i biscotti

### PAN BAGNATO

#### ingredienti:

acqua  
olio extravergine di oliva  
sale  
cipolla  
pane raffermo  
formaggio grattugiato  
uovo a piacere

#### procedimento:

condire l' acqua con olio ,sale , cipolla, e portare a ebollizione ,dopo di che aggiungere l'uovo sbattuto e far cuocere un minuto, preparare intanto dei pezzi di pane raffermo ,appena l'acqua con i suoi condimenti è pronta versarla

### AGNELLO AL FORNO

#### ingredienti:

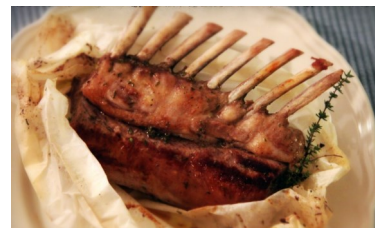
agnello a pezzi  
sale q.b.  
2 spicchi d 'aglio  
rosmarino  
2 foglie di alloro  
Olio extravergine di oliva

#### procedimento:

sciogliere la carne di agnello in acqua fredda corrente, tamponarla leggermente x asciugarla, sistemare l'agnello a pezzi in una teglia da forno leggermente unta di olio e condirla con tutti gli ingredienti.

Infornare l'agnello a 160° per 50

minu-



### TORRONE - r'cartucce

#### ingredienti

750 g di mandorle  
750 g di zucchero  
250 g di farina  
Acqua

#### preparazione

Far sciogliere sul fuoco lo zucchero con un po' d'acqua e unire la farina. Mescolare e aggiungere le mandorle abbrustolite e tritate. Formare dei biscotti lunghi 8 cm e larghi 2 cm, che vanno sistemati in una teglia unta. Infornare a 180°.



di  
S.



### CARTELLATE:

#### ingredienti:

1 kg di farina 00  
120g di vino bianco secco  
280g di olio extravergine di oliva  
10g di sale  
20g di zucchero  
140g di acqua tiepida  
Vincotto di fichi o miele  
Cannella in polvere

#### procedimento:

sistemare la farina a fontana sul piano di lavoro, nel centro versare il vino intiepidito, l'olio, il sale, lo zucchero e man mano l'acqua tiepida impastando il tutto. Porre l'impasto sulla spianatoia infarinata e stendere una sfoglia piuttosto sottile. Dividere la sfoglia in strisciole di circa 2 cm con una rotellina dentata. Con il pollice e indice pizzicare le strisciole ogni 3 cm circa e arrotolarla come ad avere delle roselline. Infornare a 180° per 20 minuti circa o friggerle . Far raffreddare bene , riscaldare il vincotto sul gas e immergervi le cartellate, sgocciolarle e posizionarle in un piatto, spol-

### Mostaccioli - r'mstazel

#### ingredienti

1 Kg di farina bianca per dolce  
400 g di zucchero  
500 g di mandorle tostate  
100 g di olio  
4 uova  
2 cucchiaini di cacao in polvere  
2 limoni  
2 bustine di lievito per dolci  
1 bicchierino di vino bianco  
Chiodi di garofano q.b.  
Cannella q.b.

#### Latte q.b.

#### preparazione

Sulla spianatoia si impasta la farina con lo zucchero, il cacao, le uova, l'olio; si aggiungono le bustine di lievito per dolci e si lavora per amalgamare tutti gli ingredienti.

Si uniscono quindi le mandorle tritate e si aromatizza generosamente con cannella, chiodi di garofano ridotti in polvere e buccia di limone grattugiata.

Si ammorbidisce l'impasto con vino bianco o rum e si modellano dei polpettoni che, leggermente appiattiti, si tagliano a rombi delle dimensioni desiderate e si dispongono sulla piastra del forno già unta di olio e infarinata. Si cuociono a calore moderato (circa 170 ° C per una ventina di minuti). Quando sono cotti, una volta raffreddati si passano nella glassa al cioccolato già preparata prima.



### Pasta mini

#### ingredienti

1 kg di zucchero semolato  
1 kg di mandorle pelate  
7-8 albumi  
un bastoncino di cannella  
due tazzine d'acqua

#### procedimento

Spezzettate il bastoncino di cannella con le mani e mettetelo nell'acqua e lasciatelo a mollo per un po'... intanto frullate le mandorle. Frullate anche un poco lo zucchero senza farvi troppi problemi se restano dei granelli più grandi. Mettete a bollire la cannella con l'acqua e fatela bollire fino a quando l'acqua non si sarà ridotta molto (ne deve rimanere sì e no il quantitativo di mezzo cucchiaino, non di più o inumidirà troppo l'impasto) il liquido restante sarà molto scuro e profumatissimo... filtratelo in una coppa e aggiungete le mandorle tritate lo zucchero e gli albumi uno per volta. Dosate il numero degli albumi per ottenere un impasto piuttosto duro, ma che a fatica passi dal beccuccio.. Mettete l'impasto in una sacca da pasticciere molto resistente e formate i pasticcini...decorateli con la ciliegina candita. Ora dovrete lasciarli asciugare almeno 4 ore, c'è chi li lascia anche tutta la notte e li inforna la mattina. Infornate a 170 gradi una decina di minuti... devono colorare appena. Tritate le mandorle non tutte in una volta... se cacciano l'olio è finita, le gettate. Per aiutarvi potete ag-



a cura di Giuseppe Borrelli e Daniele Nitti

## L' albero di Natale



L'albero di Natale è, con la tradizione del presepe una delle più diffuse tradizioni natalizie. In passato si è utilizzato prevalentemente un abete, oggi vediamo addobbati anche degli ulivi o piante di vario tipo che ci sono in casa o nelle piazze. Si usano sfere colorate, oggetti vari, luci, festoni. Viene preparato qualche giorno o settimana prima di Natale, qua da noi si usa allestire l'albero il giorno di San Nicola o dell'Immacolata Concezione e rimosso dopo l'Epifania. A Casamassima, come in altri paesi del sud Italia l'albero rimane nelle case fino alla candelora, il 2 febbraio. A Milano l'Albero di Natale viene preparato a Sant'Ambrogio, patrono di Milano, il 7 dicembre. L'immagine dell'albero come simbolo della **vita** ha origini molto antiche e trova riscontri in diverse religioni. Nella religione cattolica il presepe ha avuto sempre più largo uso; da quando Papa Giovanni Paolo II ha

instaurato la tradizione di realizzare l'Albero in Piazza San Pietro è entrato in molte case italiane. Infatti ogni anno uno Stato diverso fa dono di un albero con relativo addobbo al Papa. Quest'anno proviene dalla Baviera.

A Natale a tutti i bambini piace molto ricevere i regali, preparare l'albero di Natale e fare il presepe. Alcuni bambini vanno a casa degli zii a fare la cena natalizia altri rimangono a casa, altri ancora lavorano. Ma è sempre Natale per tutti.

## Una goccia di sangue per la vita



Il presidente: Mimmo Verna

Lo scorso 14 dicembre, la sera in cui si è festeggiata Santa Lucia, tra gli stand del mercatino abbiamo osservato che ce n'era uno della Fratres.

La redazione ha intervistato l'associazione Fratres, che si occupa di raccogliere il sangue per le persone che ne hanno bisogno. La Fratres è attiva a Casamassima da 22 anni, e sono molti i volontari che donano sangue in maniera gratuita e anonima.

"In occasione del Natale si deve essere più buoni e si cerca di aiutare gli altri donando più sangue", ci dicono i soci; quest'anno è stato organizzato un torneo di calcio, a cui hanno partecipato molti bambini, per raccogliere fondi e sensibilizzare alla donazione.

Durante l'intervista i soci hanno rivolto un invito particolare ai giovani di Casamassima, invitandoli ad essere sempre in tanti e solidali con chi ha bisogno, compiendo un piccolo gesto di grande valore: DONARE per salvare una vita.

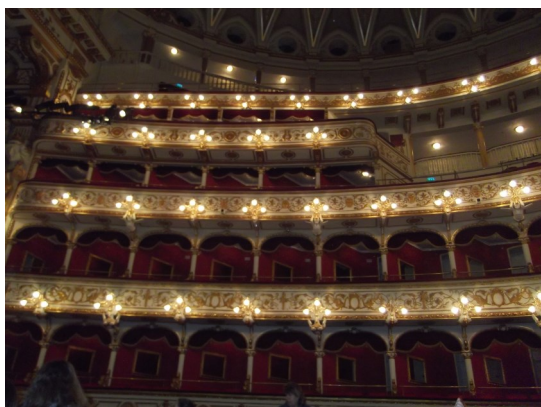
La Fratres è un'associazione di ispirazione cristiana che crede nell'importanza della donazione come gesto di solidarietà e generosità e si estende in tutta Italia.

La Fratres è un'associazione di ispirazione cristiana che crede nell'importanza della donazione come gesto di solidarietà e generosità e si estende in tutta Italia.



## Lirica al Petruzzelli

La mattina del 15 dicembre le classi IV e V della nostra scuola si sono recate al Teatro Petruzzelli di Bari per guardare l'opera lirica "L'ELISIR D'AMORE" di Donizetti. Giunti a teatro tutti sono rimasti a bocca aperta, era davvero FANTASTICO !!! Il meglio è arrivato quando siamo entrati in platea ed eravamo circondati da palchi con alcuni specchi e porte dorate. Il teatro è molto grande e il sipario che



chiude il grande palco è di velluto rosso come le poltrone in platea sulle quali ci siamo seduti.

Lo spettacolo di musica lirica è stato bello e divertente, sebbene breve. Simpatica il personaggio di Cupido che, ogni tanto, entrava in scena in modo eclatante per raccontarci la storia. La scenografia è stata molto luminosa e curata nei dettagli: rappresentava la fattoria dove lavorava Nemorino. Secondo me è stata un'esperienza istruttiva e molto divertente, ma soprattutto è stata un'esperienza che ci ha aperti ad un mondo nuovo per molti di noi: la lirica al teatro Petruzzelli.



Il **Natale** è una festa che si verifica il 25 Dicembre in occasione della nascita di Gesù. Durante il periodo natalizio spesso si mangiano panettoni e pandori. Il **NATALE** è una festa con diverse tradizioni che spesso variano di paese in paese. I personaggi e i preparativi presenti durante il periodo natalizio sono: il **presepe**, l'**albero di Natale**, dolci natalizi e lo scambio auguri e **doni**.

L'albero di Natale viene addobbato con oggettini colorati, luci e festoni brillanti. Invece Babbo Natale è un uomo con la barba bianca che porta i doni ai bambini la sera della vigilia di Natale. Alcuni paesi hanno la tradizione di cantare **canzoni natalizie** come " **Tu scendi dalle stelle**", **Jingle Bells** ...

Dobbiamo ricordare che questo è un Natale particolare perché non è stato rispettato il messaggio che questa festività trasmette cioè di essere tutti in fratellanza e non sarà di certo un bel Natale a Parigi dopo gli



**Presepe africano**

Il primo Gennaio segna l' inizio di un nuovo anno. In questo giorno, che solitamente avviene una settimana dopo il **Natale**, specialmente alle radio, alle televisioni e nei quotidiani pubblicano articoli dell'accaduto nell' ultimo anno, i cambiamenti prevedibili nel nuovo anno e l'oroscopo per l'anno che verrà. Si festeggia con il veglione di **Capodanno** in cui quasi tutte le città del mondo sparano i tradizionali fuochi d'artificio. Molti la considerano un'occasione per augurare buoni propositi per il nuovo anno a tutti.

## BUONA EPIFANIA!



L' **Epifania** è una **festa cristiana** celebrata il 6 Gennaio.

La Befana è un'anziana signora che porta i doni ai bambini la notte tra il 5 e il 6 Gennaio. Vola sui tetti a cavallo di una scopa. In realtà non è cattiva !!!

Nell' antichità si credeva che Madre Natura che aveva fatto crescere piante per tutto l' anno e poi, stanca, assumeva l'aspetto di una strega.



Buon Natale

Il **Presepe** rappresenta la nascita di Gesù, forse non tutti sanno che ha avuto origine da tradizioni medievali, l'usanza di allestire il presepe è diffusa in tutto il mondo.

Esso è una composizione di plastica allestita durante il periodo natalizio; vi sono presenti statuette posizionate in un ambiente ricostruito realistico. Vi compaiono personaggi e luoghi della tradizione: la capanna, la mangiatoia, Gesù bambino, Giuseppe e Maria, i tre Re Magi, alcuni pastori e gli agnellini, il bue e l'asinello.

La statuette di Gesù bambino viene messa nella mangiatoia soltanto il 25 Dicembre, il giorno di **Natale**, mentre i Magi vengono avvicinati a Gesù bambino il giorno dell'**Epifania**.

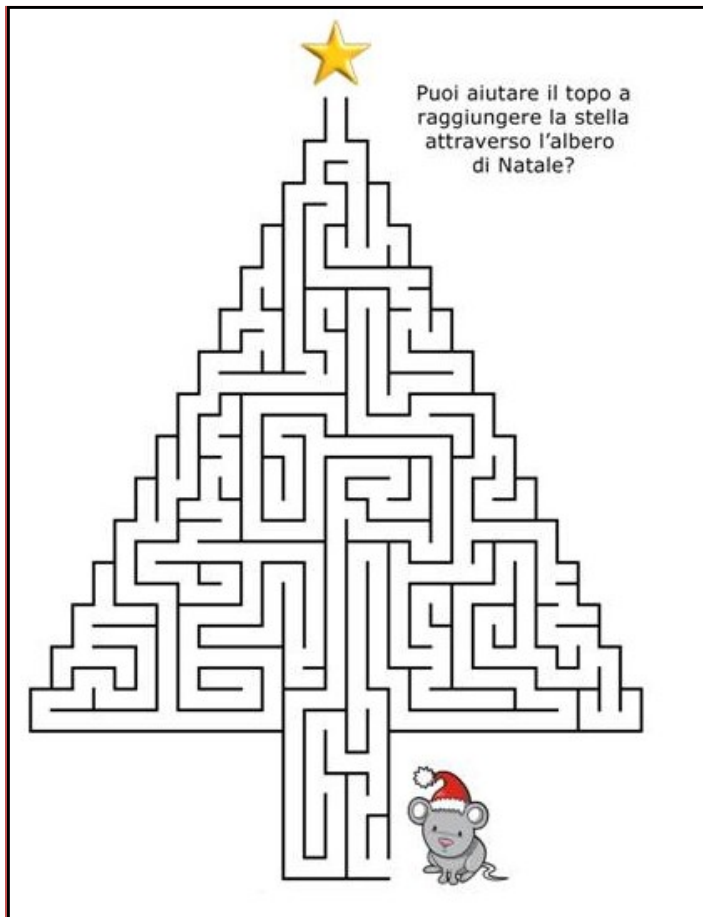
Lo sfondo può raffigurare un cielo stellato o un paesaggio .

Esiste anche un altro tipo di presepe dove partecipano persone reali, per esempio noi pugliesi vantiamo il presepe di Matera, visitato da molti italiani.

Questa forma di presepe è il **presepe vivente** e ha avuto una notevole diffusione in Italia negli ultimi Claudia Mallardi

**NATALE è ... Natale**



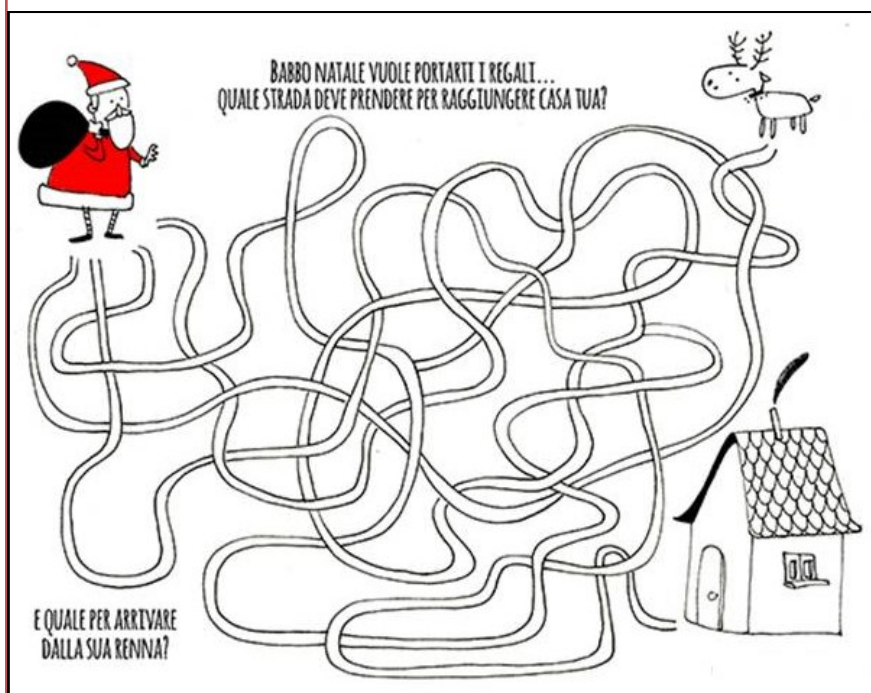


**Christmas Crossword Puzzle**

**WORD BANK**  
sleigh  
reindeer  
holly  
presents  
green  
red  
ornaments  
stocking  
candle  
Frosty  
wreath  
carols  
bow  
star

**ACROSS**  
4. Another name for decorations  
8. Christmas songs  
9. This evergreen has red berries  
11. The name of a famous snowman  
12. A traditional Christmas color  
13. Bright heavenly body visible at night

**DOWN**  
1. Another name for gifts  
2. Made of wax, this gives off light  
3. Santa has eight of them  
5. Hang this over your fireplace  
6. A decoration made with ribbon  
7. Horses pull this over the snow  
10. A decorative ring hung on doors  
14. The color of Rudolph the Reindeer's nose



Albero di Natale in Piazza Aldo Moro



**REBUS (7-8)**



INA



ATA

**REBUS (9-1-6)**

PUNGI



E

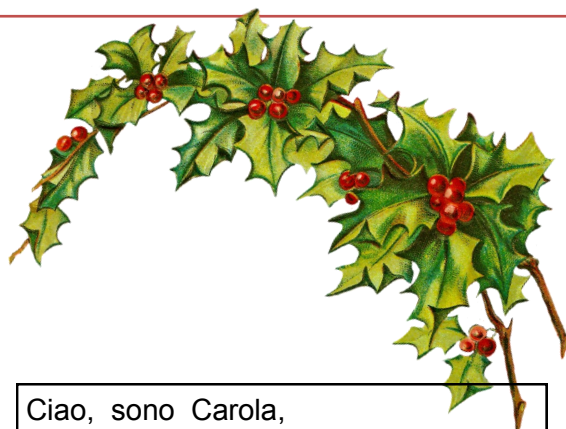


NI

## lettere al giornale . . .

Caro giornalino scolastico,  
ringraziamo le nostre maestre per averci condotto in questo lungo viaggio. Per averci dato le basi dell'istruzione, per averci insegnato i segreti del mestiere e per aver sospeso i loro progetti, regalandoci un momento di armonia. Invece, ora vorremmo parlarvi delle cose, che vorremmo cambiare. Vorremmo che ci fossero più computer, armadietti, come le scuole americane per non portare tutto quel peso avanti e dietro; che ci siano PON di inglese, storia, matematica...  
Speriamo che queste richieste vengano accolte

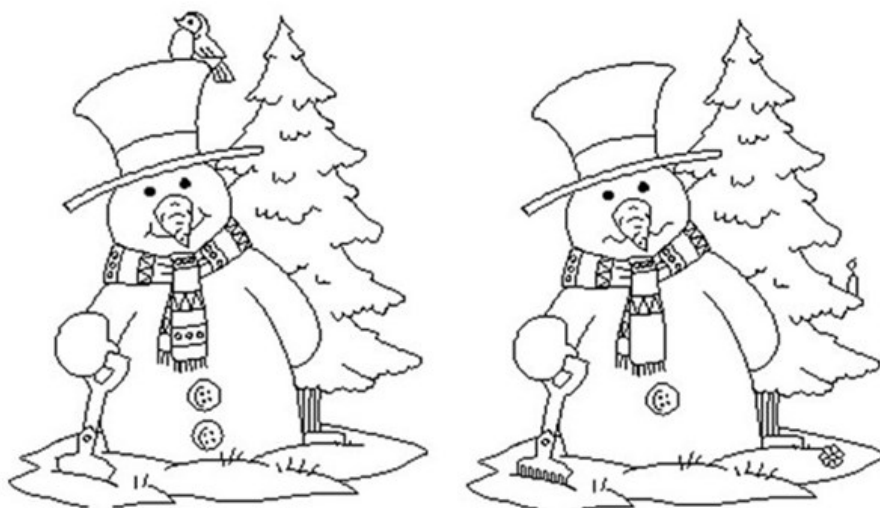
Cara redazione,  
mi chiamo Annamaria. Vorrei che i bagni fossero più puliti e che non ci fossero scritte volgari e termini irripetibili. Mi piacerebbe che durante le ore scolastiche ci fossero delle collaboratrici, in caso ci fosse bisogno della loro presenza nel bagno delle femminucce.  
La nostra scuola ha anche aspetti positivi che non dovrebbero essere esclusi come quando si organizzano manifestazioni o gite istruttive.  
Una cosa che vorrei sottolineare è che nella manifestazione natalizia che si è svolta il 14 dicembre, le apparecchiature e i microfoni sono arrivati in ritardo e molte persone se ne sono



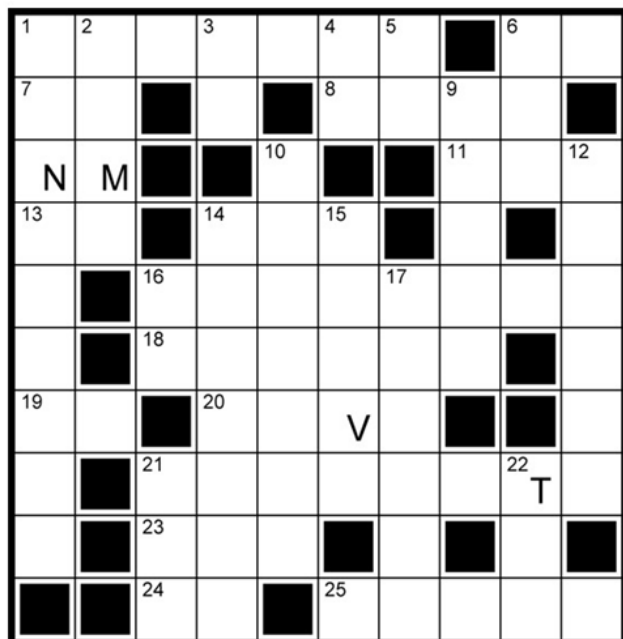
Ciao, sono Carola,  
voglio comunicarvi i miei pensieri. Per me la scuola è importante ed è un posto dove posso imparare cose nuove divertendomi. Io trascorro lì otto ore ogni giorno, visto che frequento il tempo pieno e devo dire che anche le signore della mensa sono molto gentili. Vorrei che tutti i bambini della scuola andassero in Biblioteca, come faccio io con i miei compagni. Le mie maestre sono molto brave e precise: Pina, Tonia e Raffaela. Io a scuola mi diverto e la mia classe per me è come una famiglia!



## TROVA LE DIFFERENZE



# CRUCIVERBA DI NATALE



## ORIZZONTALI

1. Si fa mettendoci le statuine – 6. Le trovi nell'albero e nel cibo – 7. Gli auguri... all'inizio e alla fine – 8. C'è nel vischio e nella ghirlanda – 11. Un mezzo imbuto – 13. Due vocali nei regali – 14. A... ovest del polare – 16. In genere con quella si trascorre il Natale – 18. Quello di Natale si addobba – 19. Le... trovi due volte nel pandoro – 20. Amore in inglese – 21. Un libro ben cucito – 23. Dopo la mezzanotte – 24. In... mezzo all'albero – 25. Trainano la slitta.

## VERTICALI

1. Un tipico dolce natalizie – 2. Natale la fa con puntale – 3. L'inizio... e la fine della slitta – 4. Un... po' di pandoro – 5. La seconda e la terza della decorazione – 6. Il rumore di qualcosa di pesante che cade a terra – 9. Lì sfreccia la cometa – 10. Ci giochi a Natale usando le lenticchie – 12. Nessuna definizione – 14. Si mettono sull'albero di Natale – 15. Nella canzone Bianco Natale è tra *Quel* e *tuo candore* – 16. La nota musicale dopo il MI – 17. L'insieme delle pecorelle – 21. Il cherubino in mezzo – 22. La prima parte del tintinnio.



**14 dicembre 2015**

**"Natale è...**

**un'Onda di Pace nel Paese Azzurro"**



## UNISCI I PUNTI

